



LA CONFESIONE

In occasione dell'appuntamento
che attende i nostri bambini
di 4^a elementare, proponiamo
una bella e semplice riflessione del Papa

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Attraverso i Sacramenti dell'iniziazione cristiana, il Battesimo, la Confermazione e l'Eucaristia, l'uomo riceve la vita nuova in Cristo. Ora, tutti lo sappiamo, noi portiamo questa vita «in vasi di creta» (2 Cor 4,7), siamo ancora sottomessi alla tentazione, alla sofferenza, alla morte e, a causa del peccato, possiamo persino perdere la nuova vita. Per questo il Signore Gesù ha voluto che la Chiesa continui la sua opera di salvezza anche verso le proprie membra, in particolare con il Sacramento della Riconciliazione e quello dell'Unzione degli infermi, che possono essere uniti sotto il nome di «Sacramenti di guarigione». Il Sacramento della Riconciliazione è un Sacramento di guarigione. Quando io vado a confessarmi è per guarirmi, guarirmi l'anima, guarirmi il cuore e qualcosa che ho fatto che non va bene. L'icona biblica che li esprime al meglio, nel loro profondo legame, è l'episodio del perdono e della guarigione del paralitico, dove il Signore Gesù si rivela allo stesso tempo medico delle anime e dei corpi (cfr Mc 2,1-12 // Mt 9,1-8; Lc 5,17-26).



1. Il Sacramento della Penitenza e della Riconciliazione scaturisce direttamente dal mistero pasquale. Infatti, la stessa sera di Pasqua il Signore apparve ai discepoli, chiusi nel cenacolo, e, dopo aver rivolto loro il saluto «Pace a voi!», soffiò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati» (Gv 20,21-23). Questo passo ci svela la dinamica più profonda che è contenuta in questo Sacramento. Anzitutto, il fatto che il perdono dei nostri peccati non è qualcosa che possiamo darci noi. Io non posso dire: mi perdono i peccati. Il perdono si chiede, si chiede a un altro e nella Confessione chiediamo il perdono a Gesù. Il perdono non è frutto dei nostri sforzi, ma è un regalo, è un dono dello Spirito Santo, che ci ricolma del lavacro di misericordia e di grazia che sgorga incessantemente dal cuore spalancato del Cristo crocifisso e risorto. In secondo luogo, ci ricorda che solo se ci lasciamo riconciliare nel Signore Gesù col Padre e con i fratelli possiamo essere veramente nella pace. E questo lo abbiamo sentito tutti nel cuore quando andiamo a confessarci, con un peso nell'anima, un po' di tristezza; e quando riceviamo il perdono di Gesù siamo in pace, con quella pace dell'anima tanto bella che soltanto Gesù può dare, soltanto Lui.

2. Nel tempo, la celebrazione di questo Sacramento è passata da una forma pubblica - perché all'inizio si faceva pubblicamente - a quella personale, alla forma riservata della Confessione.

ne. Questo però non deve far perdere la matrice ecclesiale, che costituisce il contesto vitale. Infatti, è la comunità cristiana il luogo in cui si rende presente lo Spirito, il quale rinnova i cuori nell'amore di Dio e fa di tutti i fratelli una cosa sola, in Cristo Gesù. Ecco allora perché non basta chiedere perdono al Signore nella propria mente e nel proprio cuore, ma è necessario confessare umilmente e fiduciosamente i propri peccati al ministro della Chiesa. Nella celebrazione di questo Sacramento, il sacerdote non rappresenta soltanto Dio, ma tutta la comunità, che si riconosce nella fragilità di ogni suo membro, che ascolta commossa il suo pentimento, che si riconcilia con lui, che lo rincuora e lo accompagna nel cammino di conversione e maturazione umana e cristiana. Uno può dire: io mi confesso soltanto con Dio. Sì, tu puoi dire a Dio «perdonami», e dire i tuoi peccati, ma i nostri peccati sono anche contro i fratelli, contro la Chiesa.

Per questo è necessario chiedere perdono alla Chiesa, ai fratelli, nella persona del sacerdote. «Ma padre, io mi vergogno...». Anche la vergogna è buona, è salute avere un po' di vergogna, perché vergognarsi è salutare. Quando una persona non ha vergogna, nel mio Paese diciamo che è un «senza vergogna»: un «sin verguenza». Ma anche la vergogna fa bene, perché ci fa più umili, e il sacerdote riceve con amore e con tenerezza questa confessione e in nome di Dio perdona. Anche dal punto di vista umano, per sfogarsi, è buono parlare con il fratello e dire al sacerdote queste cose, che sono tanto pesanti nel mio cuore. È uno sente che si sfoga davanti a Dio, con la Chiesa, con il fratello. Non avere paura della Confessione! Uno, quando è in coda per confessarsi, sente tutte queste cose, anche la vergogna, ma poi quando finisce la Confessione esce libero, grande, bello, perdonato, bianco, felice. È questo il bello della Confessione! Io vorrei domandarvi - ma non ditelo a voce alta, ognuno si risponda nel suo cuore -: quando è stata l'ultima volta che ti sei confessato, che ti sei confessata? Ognuno ci pensi... Sono due giorni, due settimane, due anni, vent'anni, quarant'anni? Ognuno faccia il conto, ma ognuno si dica: quando è stata l'ultima volta che io mi sono confessato? E se è passato tanto tempo, non perdere un giorno di più, vai, che il sacerdote sarà buono. È Gesù lì, e Gesù è più buono dei preti, Gesù ti riceve, ti riceve con tanto amore. Sii coraggioso e vai alla Confessione!

3. Cari amici, celebrare il Sacramento della Riconciliazione significa essere avvolti in un abbraccio caloroso: è l'abbraccio dell'infinita misericordia del Padre. Ricordiamo quella bella, bella parabola del figlio che se n'è andato da casa sua con i soldi dell'eredità; ha sprecato tutti i soldi, e poi, quando non aveva più niente, ha deciso di tornare a casa, non come figlio, ma come servo. Tanta colpa aveva nel suo cuore e tanta vergogna. La sorpresa è stata che quando incominciò a parlare, a chiedere perdono, il padre non lo lasciò parlare, lo abbracciò, lo baciò e fece festa. Ma io vi dico: ogni volta che noi ci confessiamo, Dio ci abbraccia, Dio fa festa! Andiamo avanti su questa strada. Che Dio vi benedica!

8 LUNEDÌ -

- * 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Lupi Massimo)
- * **16:00** in sant'Agnese: **4^a elementare - PRIMA CONFESSIONE**
- * **16:30** in oratorio: **Catechesi 3^a elementare**
- * **16:30** Allenamenti di pallavolo "under 14" presso la palestra dell'oratorio di Merate
- * **18:00** Allenamenti di calcio "under 14" presso il campo dell'oratorio
- * 21:00 Incontro Caritas in casa parrocchiale

9 MARTEDÌ -

- * 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio
- * **16:30** **Catechesi 5^a elementare e 1^a media**
- * **18:30** Allenamenti di calcio "under 16" presso il campo dell'oratorio

10 MERCOLEDÌ -

- * **8:40** momento di "lectio divina" e lodi mattutine - la proposta è aperta a tutti
- * 9:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Spada Giovanni)
- * **16:30** **Catechesi 1^a e 2^a elementare**
- * **16:30** Allenamenti di pallavolo "under 10" presso la palestra della scuola elementare
- * **16:30** Allenamenti di pallavolo "under 14" presso la palestra dell'oratorio di Merate
- * **17:00** Allenamenti di pallavolo "under 12" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna
- * **18:00** Allenamenti di calcio "under 14" presso il campo dell'oratorio
- * **18:30** Allenamenti di pallavolo "under 16" presso Centro Sportivo Imbersago
- * **20:30** Allenamenti di pallavolo "under 21" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna
- * **20:45** **Catechesi adolescenti, 18enni e giovani**

11 GIOVEDÌ -

- * 16:40 S. Messa nella cappella dell'oratorio (Mandelli Elisabetta)
- * **19:00** Allenamenti di calcio "under 16" presso il campo dell'oratorio

12 VENERDÌ - in spirito penitenziale e in ricordo dei patimenti di Gesù, invitiamo OGGI all'ASTINENZA dalle carni (dal 14° anno)

- * **15:00** **Via Crucis nella cappella dell'oratorio**
- * **16:30** **Via Crucis nella cappella dell'oratorio: invitiamo bambini, ragazzi, adolescenti**
- * **16:30** Allenamenti di pallavolo "under 10" presso la palestra della scuola elementare
- * **17:00** Allenamenti di pallavolo "under 12" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna
- * **18:00** **Catechesi 2^a e 3^a media**
- * **18:30** Allenamenti di pallavolo "under 16" presso la palestra dell'oratorio di Lomagna
- * **20:30** Allenamenti di pallavolo "under 21" presso la palestra comunale Calcio
- * **21:00** **Via Crucis nella cappella dell'oratorio**

13 SABATO - in Traditione Symboli - questo fine settimana, alle porte della chiesa, sarà allestito il MERCATINO CARITAS: per apprezzare la straordinaria manualità del "gruppo"; dove acquistare piccoli oggetti per "fare più bella e buona la Pasqua" e così sostenete il progetto quaresimale "a favore di Natalina..."

- * 15:00 Battesimo di Curtis e Magdiel
- * **16:30** **SPORTELLO CARITAS presso la casa parrocchiale**
- * **17:00** **S. Confessioni, in chiesa**
- * 18:00 S. Messa domenicale vigiliare (+ Sironi Giuseppina - - Valagussa Teresa - - Pozzoni Carlo)
- * **20.45** in salone: **CONCERTO PER PIANOFORTE** - musiche di Beethoven, Chopin e Liszt al pianoforte: maestro FEDERICO PORCELLI - ingresso posto unico € 8,00

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI tel. 039 990 2314, interno 8
(dalle ore 9 alle ore 13) - segreteria@comune.cernusco.com

14 DOMENICA - - DELLE PALME - OGGI raccogliamo le LATTINE

Nelle domeniche di Quaresima, nelle chiese di rito Ambrosiano, è possibile acquistare l'indulgenza plenaria recitando devotamente la preghiera "Eccomi o mio amato e buon Gesù" davanti all'immagine del Crocifisso, dopo essersi comunicati

- * 8:00 S. Messa)
- * **10:00** **partenza della PROCESSIONE dalla chiesa di SAN DIONIGI, segue la S. Messa in chiesa parrocchiale (+ Orma Michele - - Brivio Lucia)**
- * 15:30 nella cappella dell'oratorio: recita del Rosario
- * **16:00** **in salone: musical ALADIN - prenotazioni presso il Bar Biella**